



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 34/22 DEL 11.08.2021

Oggetto: L.R. 9 marzo 2015 n. 5, art. 30, comma 12. Contributi agli Enti locali per la gestione del servizio di trasporto scolastico. Indirizzi della Giunta per l'anno scolastico 2021/2022. Cap SC02.0030.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sottolinea l'importanza di dover sostenere ancor più gli Enti locali a cui compete l'erogazione ottimale del servizio di trasporto scolastico a favore degli studenti della scuola dell'obbligo, in particolar modo tenuto conto del perdurare del periodo di emergenza sanitaria e delle conseguenti difficoltà nell'organizzazione del servizio scolastico nel suo complesso. Un'offerta del servizio di trasporto scolastico maggiormente rispondente alle esigenze dell'utenza risulta essere ancor più rilevante in Sardegna, dove il tasso di dispersione scolastica continua a registrare valori non trascurabili, seppure in calo rispetto al recente passato. In sinergia con le altre azioni intraprese dall'Amministrazione regionale, prosegue l'Assessore, un rafforzamento di tale offerta contribuisce a favorire e potenziare il fondamentale diritto allo studio degli studenti della Regione.

L'Assessore mette, quindi, in evidenza lo sforzo ulteriore che l'Amministrazione regionale, in coerenza con quanto sopra premesso, ha intrapreso per rafforzare il servizio di trasporto scolastico nell'Isola per l'anno scolastico 2021/2022, portando la dotazione finanziaria destinata alle finalità in oggetto da circa 4 milioni di euro a quasi 6 milioni di euro.

Ricorda, inoltre, che tale impegno si è sempre più concretizzato con il sostegno finanziario alle Amministrazioni locali interessate, non solo tramite gli aumenti della dotazione finanziaria complessiva, ma anche consentendo di coprire fino al 100% i costi sostenuti dagli Enti locali per erogare il servizio e non più fino al 90% come stabilito fino all'anno scolastico 2018/2019. L'azione della Regione ha inteso in tal modo favorire ed agevolare sempre più l'accesso gratuito al servizio di numerose famiglie, stante il contenimento degli oneri gravanti sui Comuni ed il rispetto del principio dell'invarianza finanziaria dei loro bilanci.

Negli ultimi piani, prosegue l'Assessore, il riparto delle somme disponibili ha preso in considerazione diverse variabili, fra cui la presenza o meno dei diversi ordini e gradi di scuola nel territorio comunale o nelle frazioni, la parametrizzazione sulla base dell'indicatore "Tempo di percorrenza annuo ponderato" (dato dal prodotto tra il tempo di percorrenza di ogni tragitto ed il numero di viaggi effettuati in un anno scolastico), nonché il numero degli studenti trasportati. Dall'anno scolastico 2019



/2020 è stata inoltre tenuta in particolare considerazione l'incidenza dei consistenti costi fissi del servizio, ed è stato stabilito, coerentemente con le disposizioni e gli indirizzi vigenti in materia, di favorire ancor più l'utilizzo di forme associative tra Enti locali, riservando a tali forme organizzative una quota-parte dell'intera dotazione finanziaria disponibile.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport propone, pertanto, di confermare per l'anno scolastico 2021/2022 l'assegnazione di un contributo finanziario a tutti i Comuni, in forma singola o associata, in cui non è presente la scuola dell'infanzia statale o paritaria, la scuola primaria e/o la scuola secondaria di primo grado ovvero in cui, pur essendo presenti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, ci sono delle frazioni, borgate, località, centri o nuclei abitati (con esplicita esclusione delle c.d. case sparse), in cui allo stato attuale sono residenti degli studenti che frequentano le suddette scuole.

Propone, quindi, di adottare i seguenti criteri di riparto dello stanziamento disponibile sul Cap. SC02. 0030 del Bilancio regionale 2021, pari ad euro 5.956.193,67:

- destinare il 62% della dotazione finanziaria complessiva, pari ad euro 3.692.840,08, ai Comuni non associati ed il 38%, pari ad euro 2.263.353,59, agli Enti locali aggregati in forme associate;
- ripartire le somme di cui al punto precedente con il seguente criterio:
 - 40% in egual misura su tutti gli Enti aventi diritto;
 - 35% in base al numero degli studenti trasportati;
 - 25% in base al tempo di percorrenza annuo, dato dal prodotto tra il tempo di percorrenza di un tragitto e il numero dei viaggi eseguiti durante un anno scolastico (di andata e ritorno) e determinato considerando il tragitto/percorso secondo l'itinerario più breve, dal primo punto di partenza individuato da ciascun Ente alla scuola di destinazione ultima, ottenendo i dati relativi ai tempi di percorrenza mediante l'utilizzo di un unico motore di ricerca.

Qualora il valore del contributo determinato sulla base dei criteri su indicati dovesse essere superiore al limite massimo del contributo riconoscibile, all'Ente verrà assegnato l'importo del limite massimo e le conseguenti eccedenze verranno ripartite proporzionalmente tra gli Enti ancora capienti, nell'ambito di ciascuna classe di ripartizione. Al fine di consentire una maggiore efficienza della procedura di ripartizione, al raggiungimento del limite di euro 20 dell'importo delle eccedenze rimanenti per ciascuna classe di riparto, è consentito assegnare tale eccedenza all'Ente locale a cui



è stato assegnato il contributo minore e procedere a eventuale conguaglio sull'importo spettante, nel caso di economie derivanti dall'approvazione dei rendiconti dei singoli Enti.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport precisa che eventuali ulteriori stanziamenti sul Bilancio di competenza 2021 potranno essere ripartiti con gli stessi criteri qui in approvazione, senza ulteriore passaggio in Giunta.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare per l'anno scolastico 2021/2022 i criteri proposti dall'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, per destinare la dotazione finanziaria complessiva di euro 5.956.193,67 a valere sul bilancio regionale anno 2021, Cap. SC02.0030, in modo da consentire agli Enti locali di fronteggiare i maggiori oneri finanziari a loro carico per l'erogazione del servizio di trasporto degli alunni, tenuto conto anche del permanere dell'emergenza sanitaria da Covid-19. I criteri stabiliti sono i seguenti:
 1. riservare il contributo finanziario a tutti i Comuni, in forma singola o associata, in cui non è presente la scuola dell'infanzia statale o paritaria e/o la scuola primaria e/o la scuola secondaria di primo grado ovvero in cui, pur essendo presenti le scuole dell'infanzia e/o primarie e/o secondarie di primo grado, ci sono delle frazioni, borgate, località, centri o nuclei abitati (con esplicita esclusione delle c.d. case sparse), in cui allo stato attuale sono residenti degli studenti che frequentano le suddette scuole;
 2. destinare il 62% della dotazione finanziaria complessiva (euro 3.692.840,08) ai Comuni non associati ed il 38% (euro 2.263.353,59) agli Enti locali aggregati in forme associate;
 3. ripartire le somme di cui al punto 2 con il seguente criterio:
 - 40% in egual misura su tutti gli Enti aventi diritto;
 - 35% in base al numero degli studenti trasportati;
 - 25% in base al tempo di percorrenza annuo, dato dal prodotto tra il tempo di percorrenza di



un tragitto e il numero dei viaggi eseguiti durante un anno scolastico (di andata e ritorno) e determinato considerando il tragitto/percorso secondo l'itinerario più breve, dal primo punto di partenza individuato da ciascun Ente alla scuola di destinazione ultima, ottenendo i dati relativi ai tempi di percorrenza mediante l'utilizzo di un unico motore di ricerca;

- di assegnare a ciascun Ente l'importo del limite massimo ammissibile, stabilito fino al 100% della somma richiesta.

Qualora il valore del contributo determinato sulla base dei criteri su indicati dovesse essere superiore al limite massimo del contributo riconoscibile, all'Ente verrà assegnato l'importo del limite massimo e le conseguenti eccedenze verranno ripartite proporzionalmente tra gli Enti ancora capienti, nell'ambito di ciascuna classe di ripartizione.

Al fine di consentire una maggiore efficienza della procedura di ripartizione, al raggiungimento del limite di euro 20 dell'importo delle eccedenze rimanenti per ciascuna classe di riparto, è consentito assegnare tale eccedenza all'Ente locale a cui è stato assegnato il contributo minore;

- di procedere a eventuale congruaggio sull'importo spettante, nel caso di economie derivanti dall'approvazione dei rendiconti dei singoli Enti;
- di ripartire eventuali ulteriori stanziamenti sul Bilancio di competenza 2021 con gli stessi criteri senza ulteriore passaggio in Giunta;
- di dare mandato al Servizio Politiche scolastiche della Direzione generale della Pubblica Istruzione di procedere alla predisposizione e pubblicazione di apposito Avviso in ottemperanza a tali indirizzi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda